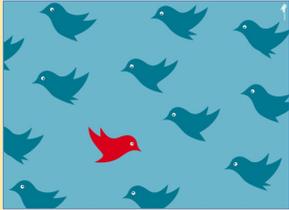


NON MI INTERESSA



NON MI INTERESSA

- Nel mondo in cui viviamo c'è una profonda mancanza di rispetto per gli esseri umani in quanto individui



NON MI INTERESSA

- L'ECONOMIA ci induce a pensare a noi stessi in termini di capitale umano
- LA PUBBLICITA' fa leva sulle nostre paure e insicurezze per indurci ad acquistare ciò di cui non abbiamo bisogno



NON MI INTERESSA

- LE ISTITUZIONI RELIGIOSE ci predicano di essere buoni invece di aiutarci a capire chi siamo
- LE ISTITUZIONI EDUCATIVE fanno di noi rotelline della macchina economica anziché guidarci ad essere pienamente umani



NON MI INTERESSA

- LE ISTITUZIONI SANITARIE ci aiutano a essere persone ben inserite, anziché stimolarci a intraprendere un viaggio per scoprire ciò che potremmo essere



LA SOCIETA' DELLE IMMAGINI

E' basata su modelli e icone generati dal mondo della pubblicità, dello sport, dello spettacolo, della cultura, della televisione.



LA SOCIETA' DELLE IMMAGINI

Il corpo perfetto della star del cinema, l'intelligenza del premio Nobel, la saggezza del grande essere illuminato, il successo finanziario del magnate dell'industria...



LA SOCIETA' DELLE IMMAGINI

Non sorprende che tanti trascorrono la vita alternativamente lottando o flagellandosi per la propria incapacità di adeguarsi a un modello o all'altro.



LA RETE DELLE COMUNICAZIONI

Si estende nelle varie parti del mondo: attrae e cattura gli esseri umani che accorrono entusiasti. E i loro prodotti diventano simili. E anche i loro desideri diventano simili.



IL CERVELLO COLLETTIVO

Nella rete l'uomo è continuamente connesso, per ricevere suggerimenti e ordini. La rete cerca di sostituire i cervelli degli individui con un cervello collettivo. L'indipendenza di pensiero e l'originalità vengono sacrificati



LIBERTA' O SICUREZZA?

Seneca (4 a.C.-65 d.C.) L'uomo si sente più sicuro nel gregge
Vangelo secondo Matteo(4 a.C. 70 d.C.) E quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno nel fosso
Dostoevskij (1821-1881) L'uomo ha bisogno della sicurezza, non della libertà



LIBERTA' O SICUREZZA?

Le folle non hanno mai provato il desiderio della verità. Chiedono solo illusioni, delle quali non possono fare a meno.

Danno sempre la preferenza al surreale rispetto al reale; l'irreale agisce su di esse con la stessa forza che il reale.

Hanno un'evidente tendenza a non distinguere l'uno dall'altro. (Sigmund Freud 1856-1939)

IL CERVELLO COLLETTIVO

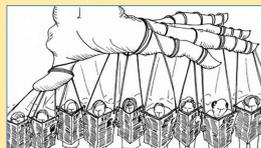
Guardati dalla maggioranza. Se tante persone seguono qualcosa, potrebbe essere una prova sufficiente che è una cosa sbagliata.

La verità accade agli individui, non alle masse. (Osho 1931-1990)



IL CERVELLO COLLETTIVO

La costante pressione di adeguarsi a dei modelli proposti dalla rete, scoraggia dallo scoprire la propria unicità.



IL CERVELLO COLLETTIVO

Invece di scoprire chi si è, ci si preoccupa di essere abbastanza attraenti, abbastanza eleganti, abbastanza retti, abbastanza efficienti sul lavoro, abbastanza riusciti nella vita.



CONSUMATORI PASSIVI

Dietro a un'immagine che non gli appartiene, l'individuo ha sempre meno stima di se stesso e cerca di riempire questa mancanza con cibo, alcool, droghe, attività frenetiche e ossessive.



CONSUMATORI PASSIVI

Pagano chiunque pretenda di poterli aiutare a superare la propria bruttezza, cattiveria, malattia, povertà.



Rimangono inchiodati a sforzarsi per qualcosa che è fuori, anziché cercare di sapere che cosa è autenticamente dentro.

STARE AL PASSO CON I TEMPI

Il rapido sviluppo della tecnologia dell'informazione ha indotto un cambiamento del comportamento umano verso una vita più rapida dove la decisione è più importante e trascura talvolta la riflessione che la dovrebbe precedere. La velocità di comunicazione della rete influenza anche il cervello spostandone il funzionamento sul pensiero rapido a scapito di quello lento, che sta alla base della riflessione e della decisione responsabile. (Lamberto Maffei 1936)

STARE AL PASSO CON I TEMPI

L'efficienza e la rapidità sono solo una copertura del vuoto.

Il fatto di produrre e di tenersi in movimento crea l'illusione di significato.



STARE AL PASSO CON I TEMPI

Il cervello troppo connesso rischia di perdere gli stimoli fisiologici dell'ambiente, del sole, della realtà della vita che lo circonda.

Catturato dalla rete, l'individuo è solo.



IL CERVELLO UMANO

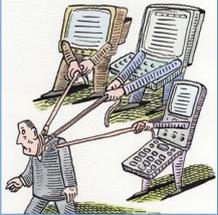
Gli strumenti tecnologici sono frutto del cervello dell'uomo, che da sempre ha cercato di creare le migliori condizioni per la sua vita.

E per molto tempo sono stati al suo servizio.



IL CERVELLO UMANO

Da oggetti sono progressivamente diventati soggetti, influenzando in modo sempre più aggressivo il loro creatore.



IL CERVELLO UMANO

L'evoluzione ci ha fatto un dono speciale, un cervello che può pensare, parlare, ascoltare.
La ribellione consiste nell'essere determinati ad usare le facoltà del nostro personale cervello.



IL CERVELLO UMANO

Meno velocità, precisione, memoria.
Ineguagliabile capacità di riflettere, usare la critica correggersi, cambiare, rivendicare il diritto a restare individuo, con una propria visione del mondo.



IL CERVELLO CRITICO

Per diventare cittadini critici, che non si fanno condizionare dai messaggi dei mercanti e dei politici, è indispensabile educarsi ed educare all'uso del proprio cervello.



IL CERVELLO CRITICO

Il cervello è come un paracadute, funziona meglio quando è aperto (Einstein).



LA RIBELLIONE

Parte dalla comprensione. E' espressione del cervello lento, della riflessione. Si riappropria della meraviglia, dell'incontro con gli altri della consapevolezza che negli altri è possibile riconoscere se stessi



LA RIBELLIONE

Il colloquio con il prossimo, l'apertura agli altri, la condivisione, costituiscono la base per unire i propositi e formare un cervello collettivo alternativo, che si ribelli all'omologazione



SCOPRIRE SE STESSI

Finché ci si sforza di adeguarsi anziché scoprire la propria unicità, è improbabile che si possa mettere a disposizione degli altri le proprie insostituibili doti



SCOPRIRE SE STESSI

Il punto non è diventare qualcun altro ma scoprire qual è il nostro fine *che cosa voglio fare?

- *che cosa vuole imparare la mia mente?
- *come vuole esprimersi il mio corpo?
- *che cosa ama il mio cuore?



SCOPRIRE SE STESSI

Scelgo:
Che cosa voglio?
Che cosa mi interessa davvero?
Che cosa non mi interessa?



NON MI INTERESSA

Non mi interessa ciò che fai per guadagnarti da vivere,
voglio sapere per che cosa soffri,
e se osi sognare di incontrare i desideri intensi del tuo cuore.



NON MI INTERESSA

Non mi interessa sapere quanti anni hai,
voglio sapere se rischieresti di passare per pazzo per amore,
per i tuoi sogni,
per l'avventura di essere vivo.

NON MI INTERESSA

Non mi interessa sapere quali pianeti sono in
linea con la tua luna,
voglio sapere se hai trovato il nucleo della tua
tristezza,
se i tradimenti della tua vita ti hanno aperto,
o se ti sei raggrinzito e chiuso per paura di
ulteriore dolore.

NON MI INTERESSA

Voglio sapere se puoi essere con gioia, mia o
tua; se puoi danzare una danza selvaggia,
e lasciare che l'estasi ti pervada dalla punta
delle mani alla punta dei piedi,
senza dirti di stare attento, di essere
realistico, o ricordandoti i limiti della natura
umana.

NON MI INTERESSA

Non mi interessa sapere se la storia che mi racconti
sia vera o no,
voglio sapere se sei in grado di far dispiacere a un
altro per essere sincero con te stesso,
se sai sopportare le accuse di tradimento e non
tradire la tua anima.
Voglio sapere se puoi essere leale e, per questo,
degnò di fiducia.

NON MI INTERESSA

Voglio sapere se puoi vedere la bellezza anche
quando non è evidente,
e se puoi far sorgere la tua vita dalla sua presenza.
Voglio sapere se puoi vivere con il fallimento, mio o
tuo,
e stare sempre sulla riva del lago,
e gridare "sì" all'argento della luna piena.

NON MI INTERESSA

Non mi interessa sapere dove vivi e quanti
soldi hai,
voglio sapere se puoi alzarti dopo una notte
di tormento e disperazione,
ferito e consumato fino alle ossa, e fare ciò
di cui i tuoi bambini hanno bisogno.

NON MI INTERESSA

Non mi interessa chi sei
o come mai sei qui,
voglio sapere se puoi stare in mezzo al
fuoco con me e non tirarti indietro.

NON MI INTERESSA

Non mi interessa sapere dove, cosa, o con chi hai studiato, voglio sapere cos'è che ti sostiene al tuo interno, quando tutto il resto cade a pezzi.

NON MI INTERESSA

Voglio sapere se puoi stare solo con te stesso, e se ami veramente la tua compagnia nei momenti vuoti.

(Oriah Mountain Dreamer-Native American Elder)
